

Avviso Pubblico a sostegno di un progetto di produzione audiovisiva

Premesso che

La presenza di tanti film e serie a Napoli conferma l'attrattiva che la città esercita sulle produzioni audiovisive nazionali e internazionali e il suo ruolo come set ideale per raccontare storie e valorizzare lo straordinario patrimonio artistico e culturale. Le produzioni cinematografiche e televisive non solo generano un indotto economico importante per la città, ma contribuiscono anche a promuovere l'immagine di Napoli in Italia e nel mondo;

in coerenza con il DUP 2025-2027 scopo dell'Avviso è "promuovere la città di Napoli come location ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo, sfruttando la nota efficacia ed economicità delle strategie di location placement come strumento di marketing territoriale"; procedere nello sviluppo di strategie volte ad incentivare la scelta della "location" Napoli come ambientazione di prodotti audiovisivi, al fine di incrementare la crescita del comparto locale e di attrarre produzioni nazionali ed internazionali e di sviluppare forme di collaborazione con le società di produzioni;

in un'ottica di programmazione a lungo termine che permetta di sostenere il comparto audiovisivo e la città di Napoli come "set" di numerose produzioni cinematografiche e in conformità agli indirizzi ricevuti dal Sindaco giusta nota PG.2024.1024658 del 26.11.2024, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Cultura n. 45 del 27.11.2024 è stato approvato il presente Avviso, unitamente alla relativa modulistica, quale modello sperimentale che miri a sostenere un prodotto audiovisivo che abbia individuato come location aree del territorio del Comune di Napoli caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale.

Articolo 1 Oggetto dell'Avviso

Oggetto dell'Avviso è l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di un progetto audiovisivo in corso di ripresa localizzato nel territorio del Comune di Napoli nel periodo tra settembre e dicembre 2024, previa selezione di una proposta progettuale che rispetti i requisiti richiesti nel presente dispositivo.

Il contributo economico del Comune di Napoli, concesso a seguito di apposite procedure di evidenza pubblica sulla scorta di criteri predeterminati ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90 e attraverso una procedura valutativa effettuata da un'apposita Commissione secondo i criteri stabiliti dal presente Avviso, si intende attribuito a copertura parziale dei costi che saranno sostenuti dal soggetto attuatore per la realizzazione di una produzione audiovisiva.

In particolare, l'obiettivo perseguito dall'Amministrazione Comunale si realizza attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto ai sensi dei Regolamenti UE 2023/2831 e 2023/2832 della Commissione Europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Ai sensi dei predetti Reg. UE 2831/2023 e 2832/2023 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro, nell'arco dei tre anni precedenti la data di concessione dell'aiuto.

Il contributo è cumulabile, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, entro i limiti stabiliti all'art. 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive" del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017.

Articolo 2

Soggetti Ammissibili

Il presente Avviso è rivolto alle micro, piccole e medie imprese che, alla data di presentazione della domanda, esercitino l'attività di produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive, vale a dire le imprese la cui attività primaria o secondaria sia la produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di film e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritte come "Attiva" con codice, primario o secondario, (codici ATECO 59.11 o 59.12 se le imprese hanno sede in Italia; o la classificazione equivalente NACE Rev. 2 59.11, se le imprese hanno sede in uno dei paesi dell'Unione Europea) al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio o ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b) essere in possesso dei parametri dimensionali di cui all'Allegato I del Reg (UE) n. 651/2014 relativi alle micro, piccole, medie imprese;
- c) essere costituite da non meno di due anni a far data dalla presentazione dell'istanza, con almeno due bilanci depositati o, nel caso di soggetti non tenuti al deposito del bilancio, con almeno due dichiarazioni fiscali presentate;
- d) essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata nella misura minima del 10% nel caso di coproduzioni internazionali o del 20% nel caso di coproduzioni nazionali, (la domanda di contributo dovrà essere presentata da un unico soggetto tra questi);
- e) avere in corso le riprese della produzione audiovisiva per la quale si richiede il contributo;
- f) avere un piano di lavorazione che preveda il 100% dei giorni di riprese nell'area metropolitana di Napoli;

- g) avere scelto come location i quartieri più affascinanti e contraddittori di Napoli tali da trasmettere agli spettatori un ritratto autentico di questi luoghi e dei suoi abitanti, con particolare riferimento alle zone delle Municipalità 3, 4, 6, 7, 8, 9;
- h) essere in possesso alla data di presentazione della domanda di requisiti che dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo a pena di revoca, come di seguito specificato:
- trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri della UE diversi dall'Italia) ed essere in regola con le normative vigenti sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 3 e ss.mm.ii o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri della UE diversi dall'Italia. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC o certificazione omologa in originale per i soggetti richiedenti stranieri che versano i contributi esclusivamente nel paese di origine, comprovante la regolarità contributiva e la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, sarà verificata dal Comune di Napoli al momento dell'assegnazione del contributo e di ogni singola erogazione;
 - avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 (Disposizioni contro la mafia);
 - non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
 - non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie da parte dell'impresa; e aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
- i) avere una sede operativa oggetto dell'intervento nel territorio del Comune di Napoli (rilevabile nella visura camerale);
- j) operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
- k) accettare espressamente e senza riserve il patto di integrità del Comune di Napoli (**Allegato 6**);
- l) essere in possesso almeno di lettera di interesse di pre-acquisto o coproduzione o distribuzione al momento della richiesta di contributo. Entro 90 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, i beneficiari dovranno essere in possesso di contratti di distribuzione, memo deal o un contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD, pena revoca della stessa;
- m) possedere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto.

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo.

Nel rispetto del principio di concorrenza possono partecipare al presente bando le imprese di tutta l'Unione europea, ma è loro onere produrre la documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti. I documenti di madre lingua diversi dall'italiano devono essere presentati con traduzione asseverata. È compito del beneficiario compilare in modo appropriato la domanda e fornire la documentazione di supporto indicata in lingua italiana.

Il soggetto a cui viene concesso il contributo è considerato l'unico soggetto beneficiario di contributo. Tutte le spese ammissibili devono essere sostenute unicamente e direttamente dal soggetto a cui è stato concesso il contributo. Pertanto, tutti i documenti di spesa devono essere intestati al beneficiario e pagati direttamente dallo stesso.

I beneficiari a cui sarà concesso il contributo derivante dal presente Avviso potranno cumularlo con contributi di altri enti pubblici, anche per il medesimo progetto audiovisivo, purché non sfiorino il limite massimo di cumulo previsto ai sensi dei Regolamenti UE 2023/2831 e 2023/2832 per gli aiuti in regime de minimis.

Il soggetto richiedente deve essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea; detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato “destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile” (**dichiarazione Deggendorf - ALLEGATO 4**).

Articolo 3 Proposte progettuali

Sono ammissibili ad agevolazioni le opere audiovisive che rispettano i seguenti parametri:

- realizzate al 100% nel territorio della città metropolitana di Napoli;
- produzioni che abbiano scelto come location i quartieri più affascinanti e contraddittori di Napoli tali da trasmettere agli spettatori un ritratto autentico di questi luoghi e dei suoi abitanti con particolare riferimento alle zone delle Municipalità 3, 4, 6, 7, 8, 9;
- le cui riprese siano iniziate a partire dal mese di settembre 2024 e che siano al momento della presentazione della domanda ancora in svolgimento, da concludersi entro il 31 dicembre 2024;
- distribuite a livello nazionale;
- un investimento minimo sul territorio della città di Napoli deducibile da piano economico complessivo pari a € 1.500.000,00.

Non è ammessa la partecipazione di micro, piccole e medie imprese che abbiano già ottenuto per lo stesso progetto finanziamento o contributi da parte del Comune di Napoli.

Non saranno ritenute ammissibili:

- a) opere volte a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con i valori della Costituzione Italiana, con i principi fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- b) opere che incitano alla violenza, all'odio razziale, politico, sessuale o di genere e/o di contenuto pornografico;
- c) televendite, telepromozioni, spot, pubblicità in genere;
- d) opere intese a promuovere una particolare organizzazione politica, religiosa e simili o le attività da questa svolte;
- e) opere con finalità promozionali, pubblicitarie o propagandistiche;
- f) documentari di backstage o "making-of";
- g) reportage giornalistici e trasmissioni in diretta tv;
- h) cortometraggi;
- i) lungometraggi e cortometraggi di animazione;
- j) opere audiovisive destinate ad un uso privato e non alla diffusione al pubblico.

I proponenti dovranno inoltre prevedere, al termine delle riprese ed entro un anno dalla sottoscrizione della Convenzione di assegnazione del contributo, lo svolgimento di tre attività di formazione e coinvolgimento rivolte ai ragazzi del quartiere scelto per le riprese da svolgersi presso la Casa della Cultura di Palazzo Cavalcanti sita in Via Toledo, n. 348 o in una sede individuata nella municipalità di riferimento.

La proposta dovrà pertanto essere corredata di scheda descrittiva della proposta di formazione, che dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. descrizione delle attività previste (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: masterclass, incontri con regista o attori, pitching day, proiezioni con ospiti, ...);
2. elenco degli ospiti coinvolti
3. date
4. location.

Articolo 4
Dotazione finanziaria

All'esito della valutazione prevista dal presente Avviso è previsto un sostegno finanziario ad un'unica proposta ammessa e collocata al 1° posto in graduatoria, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto pari a € **10.000,00**.

Articolo 5 Spese ammissibili e non ammissibili

In fase di rendicontazione delle spese sostenute, saranno ritenute ammissibili esclusivamente le spese che risponderanno ai seguenti criteri:

- **Chiaramente riferibili al progetto finanziato.**
Le spese dovranno essere sostenute per le attività del progetto audiovisivo finanziato.
Essa dovranno, pertanto:
 - essere registrate nel bilancio della produzione cinematografica in modo da rendere evidente la relazione con il progetto audiovisivo oggetto di finanziamento;
 - riportare sulla relativa documentazione giustificativa (fattura/ricevuta/documento contabile equivalente) il riferimento al progetto finanziato (CUP e nome del progetto).
- **Congrue ai prezzi di mercato.**
Le spese dovranno avere un valore che non supera quello generalmente accettato dal mercato per l'acquisizione della medesima opera/bene e/o servizio.
- **Sostenute nel periodo di eleggibilità della spesa.**
Saranno considerate ammissibili le spese relative a fatture/ricevute/documenti contabili equivalenti emesse da settembre a dicembre 2024 e pagate a mezzo bonifico entro la data di presentazione del rendiconto.
- **Comprovabili.**
I titoli di spesa dovranno essere giustificati da fatture/ricevute/documenti contabili di valore probatorio equivalente interamente quietanzati entro la data di presentazione del rendiconto.
Si specifica che i giustificativi di spesa si intendono quietanzati quando i relativi pagamenti siano avvenuti a mezzo di bonifico bancario recante la dicitura "eseguito" e sia presente il numero di CRO. Eventuali pagamenti disposti con assegni bancari dovranno essere corredati da estratto conto che rechi l'evidenza dell'avvenuta transazione della relativa operazione in addebito. Non saranno considerati validi i pagamenti effettuati a mezzo di assegni circolari privi della dichiarazione rilasciata dalla banca emittente attestante la negoziazione degli stessi da parte del soggetto beneficiario.
- **Tracciabili.**
Saranno considerati ammissibili i pagamenti relativi al progetto ammesso a finanziamento, effettuati attraverso l'utilizzo di bonifici, assegni, carta di credito, bancomat. I pagamenti devono essere sempre tracciabili e verificabili, ovvero effettuati mediante bonifico bancario, o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario, oppure con carta di credito o di debito a titolarità del soggetto attuatore, con evidenza dell'addebito sulla pertinente distinta della lista dei movimenti. Sono tassativamente esclusi i pagamenti effettuati in contanti.

Saranno ritenute inammissibili le spese:

- sostenute da soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- sostenute per la realizzazione di lavori, compresi quelli per l'adeguamento funzionale degli immobili e per la ristrutturazione dei locali;
- destinate al pagamento di tasse, imposte dirette e indirette (es. imposta sui redditi, imposta di bollo);
- destinate al pagamento dell'IVA, ad eccezione del caso in cui quest'ultima sia, per il beneficiario, indetraibile e rappresenti, dunque, un costo definitivamente sostenuto;
- destinate al pagamento di multe, penali, ammende e altre sanzioni pecuniarie;
- destinate al pagamento di depositi cauzionali.

Articolo 6

Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Le proposte progettuali dovranno essere presentate, **pena esclusione**, a mezzo PEC all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro e non oltre le ore 12.00 del 05.12.2024.

La PEC di invio dovrà riportare in oggetto: “**Avviso Pubblico a sostegno di un progetto di produzione audiovisiva**”. La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante **con firma in calce o con firma digitale PAdES**. Non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria ed è esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande trasmesse con altre modalità o pervenute oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate irricevibili. Data e orario di ricezione sono comprovate dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna alla medesima casella. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi del gestore di posta elettronica certificata o di altra natura, la candidatura non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo PEC di destinazione. Nel caso di domande presentate più volte e/o di documentazione inviata con più messaggi, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo invio in ordine cronologico effettuato tramite PEC. **Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida nessun'altra istanza e/o documentazione sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.**

I soggetti interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

- a) **domanda di partecipazione**, redatta utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 1**), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- b) **scheda soggetto proponente/associato_Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva di partecipazione all'Avviso e dei requisiti generali (ALLEGATO 2)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. Eventuali coproduttori dovranno compilare e allegare la propria scheda **DSAN**;
- c) **scheda descrittiva della proposta progettuale** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con l'indicazione, di max 30 cartelle in formato arial 11:

- **piano di lavorazione dell'opera** con evidenza delle location e delle giornate complessive di lavorazione previste nel Comune di Napoli, con indicazione della relativa percentuale sul totale ed indicazione delle eventuali altre location nell'area metropolitana di Napoli con indicazione della relativa percentuale di riprese;
 - **scheda di presentazione dell'opera** con sinossi, cast artistico, note di regia, CV della società di produzione,
 - **scheda descrittiva della proposta di formazione**, redatta secondo quanto indicato all'art. 3 del presente Avviso (massimo 3 cartelle).
- d) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti in regime "de minimis" (ALLEGATO 3)** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- e) **dichiarazione Deggendorf (ALLEGATO 4)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- f) **informativa sulla privacy (ALLEGATO 5)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. Eventuali coproduttori dovranno compilare e allegare la propria informativa regolarmente sottoscritta;
- g) **dichiarazione di adesione al patto di integrità (ALLEGATO 6)**, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente. Eventuali coproduttori dovranno compilare e allegare la propria adesione al patto di integrità, regolarmente sottoscritta (si pubblica per opportuna conoscenza il format dell'ultima versione del Patto di integrità del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21.12.2023 **(ALLEGATO 6 bis)**);
- h) **Bilancio preventivo della produzione audiovisiva** per cui si richiede il finanziamento nel quale si evidenzia l'investimento (in termini di spese complessivamente sostenute) sul territorio del Comune di Napoli che non potrà essere inferiore a € **1.500.000,00**;
- i) **copia leggibile fronte/retro della carta di identità o del passaporto in corso di validità** del legale rappresentante del soggetto proponente o di altro valido documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000;
- j) **documentazione attestante la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera** oggetto della domanda di contributo;
- k) **copia di lettera di interesse di pre-acquisto o coproduzione o distribuzione, dei contratti di distribuzione o deal memo**;
- l) **visura camerale aggiornata e/o certificato di attribuzione della Partita IVA** del soggetto richiedente dai quali si evinca il possesso da almeno 12 mesi del codice ATECO 2007 "J 59.11" oppure del codice NACE "J 59.11", come primario o secondario; in caso di **impresa con sede legale fuori dal territorio nazionale**, attestazione equivalente alla visura camerale.

È richiesto, **a pena di esclusione, l'utilizzo dell'apposita modulistica**, allegata al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale dello stesso. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da marca da bollo del valore di € 16,00, eccetto il caso in cui il soggetto proponente sia esente dal versamento dell'imposta ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017. Il versamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolto mediante apposizione della marca in originale, all'interno

del campo dedicato presente nel modello di domanda di partecipazione, e annullamento della stessa, ai sensi dell'art 12 del DPR 642/1972, mediante “apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro parte su ciascuna marca, e parte sul foglio”.

Le dichiarazioni non veritiere, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più corrispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici, nonché l'applicazione delle fattispecie, anche penali, previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 7 **Verifica di ammissibilità**

Le candidature presentate saranno sottoposte ad una preliminare verifica di regolarità formale finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e il rispetto delle indicazioni inerenti agli ambiti di intervento delle proposte progettuali. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

Saranno considerate **inammissibili**, in quanto viziate da irregolarità non sanabili, le proposte progettuali:

- la cui domanda (**ALLEGATO 1**) sia priva di firma del legale rappresentante del soggetto proponente;
- le cui domande di partecipazione siano pervenute oltre il termine perentorio di scadenza, ovvero **oltre le ore 12.00 del giorno 05.12.2024**;
- i cui soggetti siano privi delle condizioni previste agli artt. 2 e 3 del presente Avviso;
- le cui domande di partecipazione siano state presentate **non utilizzando la modulistica allegata** al presente Avviso;
- le cui domande di partecipazione siano pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate, **ivi compreso l'indirizzo PEC**;
- viziate da grave incompletezza e irregolarità della domanda e degli allegati;
- per l'infruttuoso esito del soccorso istruttorio per decorso del termine e/o per inidoneità e/o incompletezza della documentazione integrativa prodotta.

Il Comune di Napoli, al di fuori dei casi di irricevibilità di cui al presente articolo, potrà chiedere integrazioni documentali e chiarimenti qualora si rendessero necessari ai fini del completamento dell'istruttoria; **la mancata risposta entro il termine perentorio** stabilito dall'Amministrazione comunale nella comunicazione di richiesta costituisce **causa di non ammissibilità della domanda**.

Conclusa la verifica di regolarità formale e di assenza di cause di esclusione, il Servizio competente trasmetterà tempestivamente, alla Commissione di cui all'art. 8 dell'Avviso, il verbale contenente



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura
Servizio Cultura

l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla successiva fase di valutazione delle proposte progettuali.

Articolo 8

Criteria di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

L'attività di valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una apposita Commissione di tre membri, nominata con Disposizione Dirigenziale, dopo il termine di scadenza del presente Avviso.

La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Servizio Cultura i verbali delle sedute, la graduatoria del progetto ammissibile e finanziabile, gli ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse e l'elenco dei non ammessi per punteggio inferiore alle soglie minime previste dal presente Avviso.

Sarà ammessa a contributo la domanda che ottiene il maggiore punteggio (max 100/100). La somma dei punteggi per ciascun criterio stabilirà il punteggio finale. La soglia minima di idoneità è stabilita in 60/100. Sarà finanziato un unico progetto che avrà ricevuto il punteggio più alto.

La Commissione tecnica valuterà le proposte progettuali formalmente ammesse, in base ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRIZIONE DEI CRITERI
1. Curriculum del soggetto proponente	30 punti	Saranno preferite le proposte progettuali messe in atto da soggetti che presentino esperienza pluriennale nel settore di riferimento. Ai fini della valutazione saranno tenute in considerazione sia la quantità che la qualità delle pregresse iniziative realizzate dal soggetto, nonché l'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse. Sarà valutata, altresì, l'affidabilità gestionale del soggetto proponente, anche in considerazione di eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o altri enti pubblici.
2. Qualità della proposta e coerenza con gli obiettivi dell'Avviso	50 punti	Sarà valutata la capacità del progetto di valorizzare il territorio che lo ospita attraverso la trama ed il racconto e la qualità della proposta di formazione.

3. Valorizzazione dell'importo investito in rapporto al minimo stabilito pari a € 1.500.000,00	20 punti	Saranno assegnati: - 5 punti per un investimento superiore alla soglia minima con un incremento da 300.000,00 euro a 500.000,00 euro; - 10 punti per un investimento superiore alla soglia minima con un incremento da 501.000,00 euro a 800.000,00 euro; - 15 punti per un investimento superiore alla soglia minima con un incremento da 801.000,00 euro a 1.200.000,00 euro; - 20 punti per un investimento superiore alla soglia minima con un incremento maggiore di 1.201.000,00 euro.
---	-----------------	--

Per ciascuno dei criteri indicati la Commissione valutatrice assegnerà, a seguito di un confronto collegiale, un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno, corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto alle alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, se puresauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura
Servizio Cultura

		proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto alle alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto alle alternative possibili.
Ottimo	1	In relazione al criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.

Sarà stilata la graduatoria con l'indicazione del progetto audiovisivo finanziato che avrà ottenuto il maggior punteggio e i progetti risultati idonei non ammessi a finanziamento (ove presenti) per mancanza di risorse collocati in base al maggior punteggio ottenuto. In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione del contributo al progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio al criterio 2. In caso di parità anche sul punteggio parziale, si procederà all'assegnazione al progetto pervenuto prima in ordine cronologico. **Farà fede la data di ricezione della PEC.**

Articolo 9

Publicazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione

Gli esiti della verifica di ammissibilità di cui all'art.7 e dei lavori della Commissione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it).

Tale pubblicazione avrà effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Articolo 10 Convenzione

Il soggetto proponente, il cui progetto sia stato ammesso a contributo ai sensi di quanto previsto dai precedenti articoli, dovrà sottoscrivere apposita Convenzione. La sottoscrizione dovrà avvenire da remoto, esclusivamente con firma digitale apposta in modalità PAdES su file in formato *.pdf. A tal fine il Comune di Napoli comunicherà tempestivamente le modalità (compresa la documentazione da consegnare) e i termini perentori per la sottoscrizione della Convenzione.

Il beneficiario sarà tenuto a rispettare tutti gli obblighi contenuti nel presente Avviso, nell'atto di Convenzione nonché nella normativa vigente.

Il beneficiario, entro sette giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, dovrà comunicare al Comune di Napoli **con apposita Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi dell'art. 3, co. 7 della legge n.136 /2010 gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in maniera non esclusiva, sul quale dovranno transitare obbligatoriamente i pagamenti, gli accrediti di contributo e ulteriori versamenti a copertura, comprese eventuali risorse proprie, nonché ivi indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Articolo 11 Responsabilità e obblighi dei soggetti beneficiari da rivedere

Il beneficiario dovrà farsi carico di tutti gli oneri relativi alla realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

In particolare, saranno poste a carico del soggetto beneficiario:

- la rendicontazione a costi reali delle spese sostenute per le quali si richiede il rimborso da trasmettere al Servizio Cultura (bandi.cultura@pec.comune.napoli.it) entro il 30/04/2025;
- la conservazione per 5 anni di tutta la documentazione giustificativa della spesa rendicontata, ovvero fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente e relative quietanze che attestino l'avvenuto pagamento;
- il mantenimento, per tutto il periodo di svolgimento e fino all'erogazione del contributo economico dei requisiti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 2;
- la tempestiva comunicazione della volontà di rinunciare al contributo, da tramettere alla PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it, nonché la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- la trasmissione delle eventuali richieste di variazione ai sensi dell'art. 12 del presente Avviso;
- il rispetto delle disposizioni in materia di cumulo tra aiuti di Stato;
- garantire l'inserimento - **nei titoli dell'opera** - dei loghi del Comune di Napoli, della Cultura e del Cohousing Cinema Napoli riportando la dicitura "*con il contributo del Comune di Napoli*"

nonché eventuali ulteriori loghi e diciture che saranno precisati nella Convenzione che il beneficiario dovrà sottoscrivere, sui materiali di sviluppo prodotti, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente lo sviluppo dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario;

(I loghi andranno richiesti al Servizio Cultura all'indirizzo **comunicazione.cultura@comune.napoli.it**, che provvederà ad indicare il corretto posizionamento e la dicitura da utilizzare unitamente agli stessi).

- apporre i suddetti loghi e diciture, ove previsti, in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario;
- concedere al Comune di Napoli, la possibilità di utilizzare e condividere sui propri canali social eventuali contenuti ufficiali sul work in progress della promozione e distribuzione dei prodotti audiovisivi oggetto di agevolazione;
- garantire la partecipazione di rappresentanti del Comune di Napoli agli eventi di lancio dell'opera audiovisiva (conferenza stampa nazionale ed eventuale altra anteprima nazionale);
- concedere al Comune di Napoli, entro 1 mese dalla messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o dall'immissione nel mercato editoriale dell'opera sovvenzionata, non meno di 10 (dieci) foto di scena o di backstage e 2 (due) clip.

Il Comune di Napoli, nell'ambito della propria azione di comunicazione, supporterà la promozione degli eventi che saranno realizzati in esito al presente Avviso attraverso i canali istituzionali.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione della proposta ammessa a contributo e non si assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative.

Articolo 12

Variazione dei progetti finanziati

Le richieste di variazione, debitamente motivate, andranno trasmesse, con un preavviso congruo a consentirne preventiva autorizzazione, all'indirizzo **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it**.

Non sono ammesse variazioni che incidano sul punteggio attribuito in fase di valutazione.

Articolo 13 Rendicontazione delle spese

Il soggetto beneficiario dovrà rendicontare a costi reali esclusivamente le spese per le quali chiede il rimborso mediante il contributo erogato dal Comune di Napoli.

La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata a mezzo PEC, all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro il 30/04/2025. Tale termine è improrogabile e il mancato rispetto della scadenza determina la revoca del contributo concesso.

La PEC dovrà riportare in oggetto la dicitura “Titolo progetto” “CUP” - Rendicontazione delle spese e contenere la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione contributo;
- b) bilancio della produzione audiovisiva per cui è stato richiesto il finanziamento, asseverato da un revisore dei conti iscritto all'albo, da cui si evinca la registrazione in uscita delle spese oggetto di rendicontazione;
- c) nota delle spese rendicontate: elenco puntuale di tutte le fatture/ricevute che si chiede vengano rimborsate e degli estremi delle quietanze di pagamento;
- d) documentazione giustificativa delle spese rendicontate, a titolo esemplificativo e non esaustivo: contratti stipulati con i fornitori, fatture/ricevute, bonifici in stato “eseguito”, F24 quietanzati;
- e) piano definitivo delle attività di formazione da svolgersi entro un anno dalla sottoscrizione della convenzione;
- f) copia di contratti di distribuzione, memo deal o un contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD, pena revoca della stessa.

Tutta la documentazione giustificativa (contratti, fatture, ricevute, buste paga, bonifici, etc.) dovrà riportare il CUP di progetto, al fine di garantire l'univocità dell'imputazione della spesa al progetto audiovisivo finanziato.

I documenti di cui ai **punti a), b), c) ed e)** dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto Beneficiario/Capofila.

Nel caso in cui la documentazione trasmessa risultasse incompleta o poco chiara l'Amministrazione si riserva di richiedere integrazioni e/o chiarimenti. Il mancato riscontro alla richiesta di integrazione/chiarimento entro i termini indicati nella comunicazione causerà il taglio degli importi non opportunamente rendicontati.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle “Linee guida di rendicontazione”, che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione “Bandi di gara e avvisi pubblici”.

Articolo 14

Modalità di erogazione del contributo

A seguito dell’esito positivo dell’attività di verifica della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, si procederà all’erogazione del contributo economico. Il contributo sarà accreditato sul conto corrente indicato sulla “**Richiesta di erogazione contributo**” che dovrà corrispondere a quello indicato precedentemente nella “**Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari**”. Il conto corrente comunicato dovrà essere conforme ai requisiti di cui alla legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Qualora il Comune di Napoli risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto beneficiario, all’atto dell’erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell’ammontare del credito dell’ente.

L’erogazione del contributo sarà comunque sempre subordinata:

- alla verifica di conformità delle attività realizzate rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;
- alla verifica di conformità delle attività realizzate con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- alla verifica della correttezza della rendicontazione presentata e del rispetto di tutti i vincoli economici riportati nel presente Avviso;
- alla verifica di correttezza contributiva ed assistenziale ovvero all’acquisizione del DURC;
- alla verifica dei requisiti di ordine generale, da parte del beneficiario, ai sensi degli artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36 del 2023.

Articolo 15

Revoca e rinuncia

Il finanziamento decade a seguito di formale atto di rinuncia da parte del soggetto giuridico beneficiario, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell’agevolazione. La rinuncia deve essere comunicata al Comune di Napoli a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it.

Sono cause di revoca totale del contributo concesso:

- l’assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;

- la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione del contributo, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio, rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;
- il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti dall'art. 11 del presente Avviso, laddove applicabili;
- la mancata realizzazione delle attività di formazione previste dal progetto finanziato;
- la mancata presentazione della rendicontazione finale di progetto entro il termine prescritto dal presente Avviso;
- gravi irregolarità della documentazione di rendiconto presentata tale da palesare la non veridicità delle informazioni di carattere gestionale, amministrativo e contabile prodotte.

L'avvio del procedimento di revoca del contributo verrà comunicato a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella comunicazione. Le osservazioni presentate verranno esaminate al fine di addivenire all'archiviazione del procedimento di revoca o, di contro, all'adozione del provvedimento di revoca. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli concluderà il procedimento con l'adozione del provvedimento di revoca del contributo concesso.

È causa di revoca parziale del contributo concesso la presentazione a rendiconto di documentazione giustificativa della spesa irregolare e/o inammissibile alla luce di quanto previsto dall'art. 5 del presente Avviso e dalle Linee guida alla rendicontazione che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

La revoca parziale del contributo verrà comunicata con apposita nota trasmessa a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella stessa. Le osservazioni presentate verranno valutate mediante istruttoria dal Servizio Cultura al fine di addivenire al loro accoglimento o rigetto. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli considererà tacitamente accettato il taglio applicato al finanziamento.

Articolo 16

Riserve

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo o ad aspettative meritevoli di risarcimento danni e/o indennizzi.

La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

Articolo 17

Informativa dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 di cui **all'ALLEGATO 5**.

Articolo 18

Responsabile del procedimento, pubblicità e informazioni

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici". Con le medesime modalità il Comune di Napoli, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli allegati.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Pacifico, Dirigente del Servizio Cultura dell'Area Cultura del Comune di Napoli.

Articolo 19

Norme di rinvio e foro competente

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia. Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Napoli